

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 42 (1970)
Heft: 3

Sonstiges

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 18.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

pale sostentamento. Pertanto la loro vita si svolgeva lungo il fiume. Erano abilissimi nel costruire canotti di papiro e grosse imbarcazioni fluviali a fondo piatto. Numerose erano le cacce e le pesche tra i canneti del Nilo ed i tornei navali durante le feste. Ma si trattava sempre di una attività «d'acqua dolce»; essi preferivano lasciare ai fenici l'incarico dei più importanti viaggi d'alto mare.

Concludendo l'esame delle armi e degli armamenti egizi ci rivela un popolo civile che usava con capacità mezzi da combattimento perfezionati ed adattati alle caratteristiche dell'ambiente. Si trattava di mezzi idonei ad incrementare il movimento per la risoluzione definitiva della lotta.

Gli egiziani, però, non riuscirono mai a capire l'importanza di un esercito nazionale a carattere permanente e basarono tutta la loro organizzazione militare su truppe mercenarie.

Ciò si accordava perfettamente col loro spirito pacifico; essi, infatti, nonostante le dottrine tattiche estremamente offensive che propugnavano, cercarono sempre nella pace, più che nella guerra, lo sviluppo della loro civiltà.

Da «Rivista Militare» no. 2 - Febbraio 1970

Piero Raffaelli

Il definitivo recapito della «Rivista Militare della Svizzera Italiana» è: **Casella Postale 6151 - 6901 Lugano (CH)**